



2010 – OPERE

1 - MARCO NONES - DNA SELLA

Lo scultore di Cavalese Marco Nones ha disegnato nello spazio una grande spirale in legno per “riprodurre” la più piccola e importante componente dei corpi organici e liberarla nella natura, in grande dimensione, nel bosco di Arte Sella. La molecola della vita, alta 3 metri e lunga 5, è realizzata con legni di cirmolo della Val di Fiemme, tagliati e uniti in modo da formare il cerchio continuo della spirale.

Marco Nones definisce l'uomo “un essere intelligente, creativo, ma prigioniero dell'affascinante gioco della ragione e vittima delle comunicazioni ossessive”. Per sciogliere affanno e paura, ha scelto di proporre una riflessione sull'identità. L'opera “DNA Sella” suggerisce una ricerca interiore attraverso la materia. Lo scultore è convinto che la pietra, durissima e forte, abbia forgiato il nostro carattere. Così come il legno, simbolo di umiltà e calore. “Siamo il risultato di una storia generazionale. Le nostre qualità e le nostre difficoltà sono 'informazioni' che arrivano da molto lontano”. L'invito di Nones è quello di affidarsi alla terra: “Non serve scomodare la psicologia per capire le nostre paure, la nostra ostinazione e la nostra umiltà. Basta osservare la natura che ci ha accolto e riconoscere la nostra spirale”.

2 - CAMERON HOCKENSON - CICLO RIPRODUTTIVO

Come una foresta prodotta dall'uomo che è stata riportata nell'ambiente alpino, queste sculture declinano il paesaggio sia come una risorsa che si lascia trasformare, sia come un'esperienza estetica del sublime, percepibile attraverso scale differenti.

3 - CAMERON HOCKENSON – CORTECCIA STRAPPATA

Tre grandi nodi si librano sul terreno del bosco, come bulbi cresciuti con sagome uniformi e dimensioni variabili, a formare sotto le tre cupole uno spazio sotterraneo.

4 - CHRIS DRURY - LA STANZA DEL CIELO

Il lavoro rende omaggio alle montagne che si affacciano sulla valle e alle Dolomiti che possono essere osservate ad Ovest. All'interno della stanza del cielo funziona come una camera oscura; chiudendo la porta, l'immagine delle montagne e del cielo apparirà capovolta, grazie ad un piccolo foro posto sul lato sud. Rimani alcuni minuti seduto; se il giorno è luminoso, appariranno i colori e le nuvole scivoleranno sul pavimento. Questo lavoro costruito utilizzando il calcare delle nostre montagne è in stretta relazione con la Cattedrale Vegetale: si tratta sostanzialmente di un luogo dove rimanere in tranquillità e contemplare uno spazio interiore.

5 - RINUS ROELOFS - CUPOLA PER LEONARDO

Questa cupola è costruita secondo un sistema di costruzione molto semplice che da un lato condivide alcune somiglianze con la costruzione del ponte di Leonardo, dall'altro presenta alcune differenze: il ponte di Leonardo, infatti, non può essere esteso in ogni direzione, determinando quindi l'impossibilità di costruire una cupola impiegando la medesima tecnica costruttiva. Negli appunti di Leonardo, tuttavia, ho ritrovato alcuni schizzi di trame, modificate al fine di poter realizzare una cupola impiegando esclusivamente raggi privi di curve.

Il disegno impiegato per questa cupola è differente, facendo tuttavia uso dello stesso sistema.

La lunghezza dei raggi utilizzati è circa di 5 metri, riconducendo quindi ad un altro aspetto: il peso. Per costruire la cupola, sono state necessarie diverse persone e macchinari pesanti.

Il risultato è impressionante, pur mantenendo un aspetto molto naturale.

6 - RINUS ROELOFS – FORI ELICOIDALI

La tessitura è un'invenzione umana. In natura non è possibile riscontrare disegni di tessitura così sistematici come quelli realizzati dall'uomo. Basandomi sul concetto di tessitura ho sviluppato, quindi, una particolare tipologia superficiale. L'idea alla base di questa scultura non proviene quindi dalla natura, ma semplicemente dalle strutture matematiche che sono alla base dei disegni di una tessitura.

In qualsiasi superficie possono essere realizzati dei fori con differenti forme: fori rotondi, fori quadrati, fori triangolari. Tuttavia, quando si osservano i fori di questa scultura, si scopre che essi possiedono una forma particolare: presentano infatti una forma elicoidale, che permette alla scultura di svilupparsi su una superficie continua. La scultura, inoltre, è realizzata con il supporto di altre invenzioni umane: il computer e le stampanti 3D. Potrebbe essere sorprendente, in conclusione, che alla fine di questo processo abbiamo

ottenuto un oggetto che sembra sia stato creato dalla natura stessa.

2010 – EVENTI

1 - Inaugurazione della mostra "Se accendono le stelle" dell'artista Loretta Cappanera, Spazi livioRossi, Borgo Valsugana (febbraio 2010)

Roberto Antolini e i poeti Gigi Zoppello e Andrea Zuccolo leggeranno versi tratti dai "Quaderni di poesia" della casa editrice CappaZeta.

2 - Inaugurazione della mostra "Piatti Ritratti" di Bob Noto, Spazi livioRossi, Borgo Valsugana (marzo-maggio 2010)

Le fotografie di Bob Noto mettono in luce la capacità evocativa e la perfezione estetica dei piatti realizzati dalle più famose firme dell'alta cucina che, oltre ad esaltare il gusto, si concentrano sull'armonia della composizione, con preparazioni accorte, accostamenti di colori e giochi di contrapposizioni che rendono i piatti quasi opere d'arte. Una mostra davvero singolare, la prima al mondo di questo genere, dove i piatti si presentano come "ritratti metafisici", avulsi dal loro contesto, e gli alimenti diventano macchie di colore sapientemente disposte su fondo bianco.

3 - Apertura della mostra di Erik Samakh "Risonanze" – Spazi livioRossi – Borgo Valsugana (maggio 2010)

4 - Apertura della mostra "Mushrooms Cloud" e inaugurazione dell'opera "Sky Mountain Chamber" di Chrys Drury, Malga Costa, Val di Sella (giugno 2010)

5 - Inaugurazione mostra fotografica Valarica 1703 – Malga Valarica, Passo Brocon
Fotografie di Aldo Fedele, Giancarlo Dal Savio e Giacomo Bianchi.

6 - "La Via Lattea" trekking – Passo Brocon (luglio 2010)

Concerto coproduzione con "I suoni delle Dolomiti", APT Valsugana e comune di Cinte Tesino

Programma notte: varie composizioni sul tema "notte, stelle, astri"

programma alba Schumann e Chopin

Con Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Marco Rizzi, Danilo Rossi, Paolo Rumiz, e Unione Astrofili Tesino e Valsugana

7 - "L'Alba delle Dolomiti" – Passo Brocon (luglio 2010)

Concerto coproduzione con "I suoni delle Dolomiti", APT Valsugana e comune di Cinte Tesino

Con Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Marco Rizzi, Danilo Rossi e Paolo Rumiz.

8 - "Progetto Schumann" – Malga Costa, Val di Sella (luglio 2010)

Concerto-spettacolo, progetto a cura di Mario Brunello con Andrea Lucchesini, Marco Rizzi, Danilo Rossi e Marco Paolini

9 - "Notte trasfiugurata", Malga Costa, Val di Sella, (luglio 2010)

Concerto-spettacolo, progetto a cura di Mario Brunello con Andrea Lucchesini, Marco Rizzi, Danilo Rossi e Marco Paolini.

10 - Presentazione delle nuove opere Arte Sella 2010, Percorso Arte Natura, Malga Costa, Val di Sella, (settembre 2010)

Opere di Chris Drury, Cameron Hockenson, Marco Nones e Rinus Roelofs.

11 – Registrazione del video per il nuovo album di di Elisa "Ivy", Malga Costa, Val di Sella (ottobre 2010)

12 - Apertura della mostra "Spaventapasseri – Scarecrowe", Spazi livioRossi, Borgo Valsugana (novembre 2010)

Progetto a cura di Enrico Fagone